Lettori: 266.000
Corriere Adriatico
01-SET-2013
Diffusione: 17.374
Dir. Resp.: Paolo Traini
da pag. 4

Ancona si scalda con l'AdMed

Si è chiusa ieri la rassegna, tra proposte di rilievo e tanta gente presente agli eventi

IL FESTIVAL DEL MARE

LUCILLA NICCOLINI

Ancona

Si è parlato e si è cantato, tanto. S'è anche ballato – tarantelle e tarante, tanghi e raggae – e si è stati insieme. Ragionamenti sul Parco del Conero, sulla blue economy e sulla situazione a un anno dalla Primavera Araba, su guerre civili feroci e su lotte per i diritti civili. Sono stati presentati tanti libri e si sono ascoltati testimoni del nostro tempo. Adriatico Mediterraneo ha fatto da collettore e griglia di un'infinità di manifestazioni della cultura e dello spettacolo, teatro e cinema compresi. Forse troppe... La carne al fuoco di questo AdMed era così tanta che – nella libertà di scelta di ognuno – c'è chi s'è perso qualcosa, forse anche di più di qualcosa... Gli intervenuti, è vero, non erano tutti all'altezza di una manifestazione che aveva l'ambizione di rappresentare un evento internazionale. Troppo localismo, forse, e troppe inclusioni, in un festival che guarda oltre il mare, alle altre sponde del Mediterraneo e dell'Adriatico in particolare. Poi, la città come sempre risponde in folla all'unica occasione annuale di ritrovarsi all'aperto, a condividere sorprese e pareri, a scambiarsi opinioni, a riconoscersi e a condividere i tratti di un'identità non sempre sentita. Il bilancio di AdMed sarà illustrato dagli organizzatori questa mattina, ma intanto vale la pena di ricordare qualche epifenomeno, dall'incontro sulle Donne arabe alla Loggia dei Mercanti, location azzeccata, al concerto di Riccardo Tesi e Banditaliana. Straordinario, il coinvolgimento col pubblico che è riuscita a raggiungere Masafat Sakina Al Azami, in breve Sakina, con la sua voce vellutata da contralto, che con Umberto Cavalli, Riccardi Frisari, Domenico Candellori e Andrea Guerrini, tutti bravissimi, ha offerto un grande spettacolo di musica popolare reinventata per il gusto contemporaneo, senza perdere un filo del pathos delle antiche tradizioni arabe e andaluse, contaminate e integrate in un sound di effetto. Vi contribuivano strumenti arcaici e rari come la ghironda, il santoor e il mandaloncello. Canzoni d'amore e di gioia, di lavoro e di racconto, in una raffinata tessitura in cui anche il dialogo ha contribuito all'entusiasmo. Pop e cultura, questo il mélange su cui punta AdMed. Un altro bell'evento? "Lux" di Valentina Rosati, che ha inventato uno spettacolo di strada geniale, lei regista scespiriana, applicando le ombre cinesi a quanto di più popolare il teatro dal vivo possa offrire: la performance circense. Raffinata la messinscena, dalle emozioni vibranti, sia per la perizia dell'acrobata aerea anconetana Giulia Piermattei, sia per l'abilità di Juriy Longhi. Davanti alle prime file, i bambini facevano "Oooh!".

data stampa 32° Anniversario

Lettori: 266.000
Corriere Adriatico
01-SET-2013
Diffusione: 17.374
Dir. Resp.: Paolo Traini
da pag. 4

Alcuni dei momenti di AdMed, tra spettacoli seguitissimi e concerti di respiro internazionale

data stampa 32° Anniversario